



COMUNE DI VIGONE

Città Metropolitana di Torino

IL REVISORE UNICO

Dott. Antonio Galimi

Verbale n. 03 del 19/02/2025

OGGETTO: Parere sulla riorganizzazione del servizio idrico integrato per il territorio del Pinerolese – Autorizzazione alla cessione del ramo di azienda da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al gestore Unico Smat S.p.A..

Il sottoscritto GALIMI Dott. Antonio, Revisore dei Conti del Comune di Vigone (TO), nominato con delibera consiliare n. 29 del 28.11.2023,

Esaminati i seguenti documenti ricevuti in data odierna 13/02/2025:

- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2025 avente per oggetto “riorganizzazione del servizio idrico integrato per il territorio del Pinerolese – Autorizzazione alla cessione del ramo di azienda da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al gestore Unico Smat S.p.A.
- Relazione di stima del ramo di azienda oggetto di cessione (**Allegato “A”**);

Dato atto che sulla predetta proposta di deliberazione il Comune di Vigone ha chiesto al sottoscritto il rilascio del parere ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lettera b), numero 3 del D.Lgs. 267/00 il quale fa specifico riferimento alle modalità di gestione dei servizi ed alle proposte di costituzione o partecipazione ad organismi esterni;

Considerato che:

- a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante il “*Codice dell’ambiente*”, che ha previsto il principio dell’unicità della gestione in ciascun ambito territoriale ottimale (artt. 147 e 150), con deliberazione 19 ottobre 2006, n. 254, l’Autorità d’Ambito ATO 3 ha invitato SMAT e ACEA a presentare il “*Progetto di riorganizzazione d’impresa e dell’attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l’Ambito Ottimale n. 3 Torinese un unico soggetto gestore*”, nel rispetto degli indirizzi indicati nella stessa deliberazione;
- con deliberazione 14 giugno 2007, n. 282, “*Realizzazione del Gestore Unico d’ambito*”, l’Autorità d’Ambito ha individuato in SMAT il gestore unico del servizio idrico integrato dell’ambito territoriale ottimale, e in ACEA il gestore salvaguardato operativo, che in tale qualità ha continuato ad erogare agli utenti le prestazioni del servizio idrico integrato per le sole fasi di attività indicate nella convenzione stipulata tra le due Società il 13 giugno 2007;
- segnatamente, in forza di tale convenzione, ACEA in qualità di gestore operativo salvaguardato e con scadenza al 31 dicembre 2023 ha proseguito nei territori dei Comuni suoi soci nell’utilizzo e nella gestione degli impianti strumentali al servizio idrico integrato, provvedendo alla manutenzione ordinaria, concordando un piano di manutenzioni straordinarie e mantenendo aggiornata la documentazione di servizio;
- il 20 novembre 2015, SMAT e ACEA hanno sottoscritto la “*Revisione dell’Accordo esecutivo per la gestione operativa del Servizio Idrico Integrato*”, che ha modificato l’Accordo esecutivo per renderlo rispondente alle esigenze e alle peculiarità gestionali evidenziate durante la fase di avvio del rapporto, nonché alle innovazioni introdotte dall’ingresso nello scenario regolatorio dell’AEEGSI (oggi ARERA), confermando che ACEA avrebbe proseguito nel suo ruolo di gestore operativo salvaguardato sino al 31 dicembre 2023;
- il 18 febbraio 2021, in previsione della scadenza al 31 dicembre 2023 della gestione salvaguardata di ACEA e dopo aver avviato un confronto con l’Autorità d’Ambito, SMAT e ACEA hanno stipulato un “*Accordo di programma*”, nel quale hanno dato atto di voler “*condividere un*

percorso finalizzato, attraverso una transizione graduale e ordinata, alla razionalizzazione e riorganizzazione operativa e societaria”;

- nell’Accordo di programma SMAT e ACEA si sono posti “*i seguenti obiettivi, da intendersi quali passaggi successivi costitutivi del progetto condiviso: i) superare la suddivisione operativa attualmente esistente in taluni Comuni, riorganizzare la configurazione del servizio lungo l’asta percorsa dal Grande Acquedotto per la Valle di Susa e favorire l’ingresso dei Comuni ex art. 148 del D.Lgs. 152/2006 all’interno della gestione integrata d’Ambito; ii) addivenire allo scorporo da ACEA del ramo idrico, allocandolo in una ‘Newco’ destinata a rendere i servizi relativi al Pinerolese in qualità di società controllata da SMAT, nel rispetto delle vigenti norme regolatorie in tema di transazioni nell’ambito del gruppo societario*”; il tutto sotto condizione dell’approvazione degli enti e degli organi competenti;
- al fine di consentire l’espletamento dell’*iter* relativo al percorso intrapreso, l’Autorità d’Ambito Torinese n. 3 (“ATO3”), con deliberazione della Conferenza n. 29 del 21/12/2023, ha disposto una proroga tecnica della salvaguardia di ACEA per un tempo massimo di 4 mesi a decorrere dal 01/01/2024 (e così sino al 30/04/2024);
- il parere della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte emesso nel mese di febbraio 2024 ha indotto i Comuni soci ad accantonare l’ipotesi della costituzione di una Newco, individuando quale unica soluzione per ottemperare alla normativa vigente la cessione diretta del ramo d’azienda;
- a conferma, l’ATO3 con nota prot. n. 0001388 del 29/04/2024, preso atto che il percorso della NewCo è stato abbandonato in seguito agli elementi ostativi sollevati dalla Corte dei Conti, e ritenendo non perseguibili le soluzioni alternative individuate, ha ritenuto necessaria l’acquisizione da parte del gestore unico SMAT del ramo d’azienda di ACEA deputato al servizio idrico, prospettando alle società la possibilità di una ulteriore proroga tecnica della gestione salvaguardata di ACEA, finalizzata alla definizione di tutti gli aspetti di dettaglio dell’operazione; la proroga è stata concessa da ATO3 con Decreto n 6 del 30/04/2024 (ratificato con deliberazione della Conferenza n. 6 del 30/05/2024) con termine fissato al 31/12/2024;
- ad oggi, essendo decorso il termine della proroga tecnica ed in mancanza di determinazioni in merito da parte dell’ATO3, ACEA sta proseguendo di fatto nella gestione del servizio idrico a fronte del riconoscimento dei soli costi effettivamente sostenuti, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale, nella consapevolezza dell’importanza e della delicatezza che questo riveste per la collettività e i cittadini;

Rilevato che:

- nella proposta di deliberazione in oggetto, l’Ente ha dettagliato le motivazioni alla base dell’operazione e, in particolare, ha richiamato la normativa vigente che prevede l’obbligo di “*superare la frammentarietà delle gestioni*” ed a realizzare l’unicità delle gestioni a livello di ambiti territoriali ottimali definiti a livello regionale (e fatti coincidere con i territori delle Province e della Città Metropolitana di Torino);
- in mancanza di un accordo di altro genere fra SMAT e ATO3 non è possibile una soluzione alternativa a quella prospettata di cessione del ramo di azienda;
- l’ente in oggetto non ha – autonomamente – alcuna possibilità di decisione, detenendo unicamente una partecipazione di minoranza all’interno della cedente – società ACEA S.p.A.; per cui l’autorizzazione alla cessione del ramo in oggetto si configura – in realtà – quale autorizzazione al Sindaco (o al soggetto delegato a partecipare all’assemblea) a votare a favore alla proposta di cessione del ramo di azienda in questione; delibera che potrebbe comunque essere assunta dalla società anche in mancanza o in dissenso da parte dell’ente locale, con il voto favorevole della maggioranza degli altri azionisti;

Tutto quanto sopra ribadito e confermato.

ESPRIME

Per quanto di propria competenza, parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/2025 avente ad oggetto “Riorganizzazione del servizio idrico integrato per il territorio del Pinerolese – Autorizzazione alla cessione del ramo di azienda da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al gestore Unico Smat S.p.A.”.

Novara, lì 19/02/2025

Il Revisore dei Conti

Dott. Antonio Galimi

firmato digitalmente a norma dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005